



NAVE SAN ROCCO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento



ZAMBANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 della Giunta comunale

OGGETTO: Presa d'atto dell'applicazione dell'istituto dell'esercizio provvisorio a decorrere dal 01.01.2020. Proroga della validità del Piano Esecutivo di Gestione anno 2019 per il periodo di esercizio provvisorio e disciplina in esercizio provvisorio delle spese minute e di carattere corrente e variabile.

L'anno duemilaventi addì nove del mese di gennaio alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

	ASSENTE
	giust. ingiust.
TASIN Renato	- Sindaco
VALER Joseph	- Vice Sindaco
CASTELLAN Katia	- Assessore
DEVIGILI Christian	- Assessore
PIAZZERA Chiara	- Assessore
PILATI Giacomo	- Assessore

Assiste il Segretario Comunale dott. Adriano BEVILACQUA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Renato TASIN nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Pareri istruttori resi ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Oggetto: Presa d'atto dell'applicazione dell'istituto dell'esercizio provvisorio a decorrere dal 01.01.2020. Proroga della validità del Piano Esecutivo di Gestione anno 2019 per il periodo di esercizio provvisorio e disciplina in esercizio provvisorio delle spese minute e di carattere corrente e variabile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa.

Terre d'Adige, 09/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (dott. Adriano Bevilacqua)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Terre d'Adige, 09/01/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (rag. Graziella Gentil)

Viene esaminata la proposta riguardante l'oggetto, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili delle strutture competenti per l'istruttoria, acquisiti ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Premessa:

Il Comune di Terre d'Adige è istituito con L.R. 19 ottobre 2016, nr. 12 mediante la fusione dei Comuni di Nave San Rocco e di Zambana, a decorrere dal 1° gennaio 2019. La circoscrizione territoriale del Comune di Terre d'Adige è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Nave San Rocco e di Zambana e, ai sensi dell'articolo 3 della legge istitutiva, il Comune di Terre d'Adige subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Nave San Rocco e di Zambana.

Sono presupposti del presente provvedimento i seguenti decreti del Commissario Straordinario, nominato nella persona del dott. Rolando Fontan con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2467 del 21.12.2018, in carica fino all'elezione della nuova Amministrazione comunale:

- . n. 1 del 03.01.2019 di riconoscimento e presa in carico del personale del nuovo Comune di Terre d'Adige;
- . n. 2 del 03.01.2019 di approvazione del Regolamento di organizzazione del nuovo Comune;
- . n. 3 del 03.01.2019 di approvazione dell'organizzazione di primo livello suddivisa nelle aree Segreteria generale, Ufficio Demografico, Ufficio Ragioneria e Tributi, Ufficio Gestione del Patrimonio, Ufficio Lavori pubblici e Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata;
- . n. 4 del 03.01.2019, il quale stabilisce che, in applicazione dell'art. 26 del vigente Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, al Segretario comunale ed ai Responsabili incaricati delle strutture organizzative di primo livello spetta l'adozione di tutti gli atti e dei provvedimenti di gestione tecnica, finanziaria e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge fra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo del Comune;
- . n. 11 del 12.01.2019 di individuazione, nell'ambito della gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2019, degli atti amministrativi-gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei servizi comprensiva dell'assegnazione delle risorse;
- . n. 73 del 08.04.2019 di approvazione del D.U.P. e del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e il successivo n. 80 del 25.04.2019 di approvazione del relativo atto programmatico di indirizzo delle attività delle strutture organizzative del Comune.

Ciò premesso;

Visto che:

- la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei Responsabili dei servizi;
- dal 1° gennaio 2017 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011;
- l'articolo 126 commi 1 e 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 22 L.R. 1/1993 e ss.mm. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della giunta che individua gli atti devoluti agli organi

burocratici. La stessa disposizione estende ai Comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;

- l'organigramma del nuovo Comune di Terre d'Adige, come approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 3 richiamato in premessa, prevede una struttura organizzativa articolata per Uffici, con individuazione dei rispettivi Responsabili; ai sensi degli articoli 30 e 31 dello Statuto di Nave San Rocco, a oggi vigente per Terre d'Adige in base a quanto previsto dalla legge regionale istitutiva del nuovo Comune, sono mantenute in capo al Sindaco e alla Giunta comunale le funzioni gestionali individuate nel vigente atto di indirizzo; il Sindaco e la Giunta comunale, nell'adozione degli atti di loro competenza, si avvalgono della collaborazione del Segretario comunale e degli Uffici, che rilasciano i pareri ad essi richiesti e garantiscono comunque l'efficace ed efficiente svolgimento del procedimento, sino all'emanazione dell'atto conclusivo;
- il Regolamento di contabilità approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 08.02.2019 prevede: all'articolo 10 (il piano esecutivo di gestione), comma 9, «Nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, al fine di legittimare gli atti di gestione da porre in essere fin dal momento iniziale del nuovo esercizio finanziario, gli enti gestiscono le previsioni di PEG incluse nell'ultimo documento approvato, per l'annualità di riferimento.»; all'articolo 11 (atto programmatico di indirizzo), comma 3, «Nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, al fine di legittimare gli atti di gestione da porre in essere fin dal momento iniziale del nuovo esercizio finanziario, gli enti gestiscono le previsioni dell'atto di indirizzo incluse nell'ultimo documento approvato, per l'annualità di riferimento»;
- l'art. 163 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000, dispone quanto segue in merito all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria del Bilancio: «[...] Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. [...]. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. [...]»;
 - le disposizioni che regolano la gestione della spesa durante l'esercizio provvisorio sono contenute nel paragrafo 8 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011: «Nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del secondo esercizio del bilancio gestionale (per le regioni) e del PEG (per gli enti locali) dell'anno precedente. [...] È consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di

spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria nei casi in cui:

- 1) il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e, per gli enti locali, non sia stato differito il termine per l'approvazione del bilancio o, per le regioni, il Consiglio non abbia autorizzato l'esercizio provvisorio;
- 2) il bilancio di previsione non sia approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio;
- 3) nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, se, nel corso dell'esercizio provvisorio, risulti un disavanzo presunto di amministrazione derivante dall'esercizio precedente [...]»;
- sulla base dell'articolo 81 dello Statuto di Autonomia, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché dell'articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n. 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e Comuni in materia di finanza locale, il punto 1.5. del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 approvato l'8 novembre 2019 stabilisce: «In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020- 2022 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini». Sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17.12.2019 è stato pubblicato il Decreto ministeriale 13.12.2019 che differisce al 31 marzo 2020 il termine per l'adozione della deliberazione di approvazione del bilancio 2020-2022 ed autorizza fino a tale data l'esercizio provvisorio per l'anno corrente;

Evidenziato che le disposizioni che concernono l'esercizio provvisorio si rinvengono appunto nell'articolo 163 del D.lgs. 18 agosto del 2000 n.267 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria), nella Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che recepisce il titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 nonché i relativi allegati, e negli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 modificati dal D.Lgs. 118/2011. Ai sensi di quanto previsto dal punto 8.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, in considerazione del rafforzamento della natura autorizzatoria del bilancio pluriennale e, più in generale, della funzione programmatica, la nuova modalità di gestione dell'esercizio provvisorio prevede il riferimento al secondo esercizio del bilancio pluriennale;

Ritenuto necessario, nell'attesa di definire gli obiettivi gestionali, individuare le competenze da affidare ai Responsabili dei servizi, solamente in termini finanziari, al fine di consentire l'effettuazione delle spese;

Considerato ancora che:

- il bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 del Comune di Terre d'Adige devono essere ancora approvati e, per effetto della disposizione prevista dal comma 1 dell'art. 51 lettera a) della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, fino all'approvazione del nuovo bilancio si applica l'esercizio provvisorio del bilancio, che, per i Comuni della provincia di Trento, è autorizzato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 268 del 1992 (protocollo d'intesa di finanza locale sopra indicato). Contestualmente alla rideterminazione dei termini di approvazione del bilancio, l'esercizio provvisorio scatta quindi quando il bilancio di previsione non è approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- in virtù della proroga del termine di approvazione del bilancio al 31.03.2020, si intende sì autorizzato l'esercizio provvisorio, il quale impone comunque l'adozione di piano esecutivo di gestione o di atto di indirizzo che ripartisca, in attesa dell'adozione dello strumento di programmazione definitivo, tra le diverse strutture organizzative comunali, le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici, così come stabilito nel paragrafo 10 contenuto nell'Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011;

- per questo Comune, l'atto di indirizzo è il documento che permette di declinare la programmazione dell'Ente e rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi; tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;
- è conseguentemente necessario, per tutto quanto sopra esposto, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2020 e del relativo atto di indirizzo per il 2020-2022, confermare quanto contenuto nell'atto di indirizzo per il 2019, adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 25.04.2019, sia per quanto concerne l'individuazione delle risorse e degli interventi assegnati alle singole strutture organizzative, sia per quanto riguarda l'individuazione dei funzionari, oltre il segretario comunale, cui viene assegnata la responsabilità dei servizi di bilancio e sono affidate le risorse finanziarie con i relativi poteri di spesa da esercitare mediante determinazioni;
- sulla base di quanto previsto dalla disciplina regionale in materia e dal vigente Regolamento di contabilità, l'attribuzione ai responsabili dei servizi avviene individuando per ogni capitolo di spesa un responsabile;
- durante l'esercizio provvisorio dovrà farsi riferimento agli stanziamenti di spesa del secondo esercizio del bilancio pluriennale già approvato, ovvero all'esercizio 2020 del bilancio pluriennale 2019-2021, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 73 del 08.04.2019, nonché ai contenuti programmatici ed extracontabili dell'atto programmatico di indirizzo per il 2019;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ravvisata la necessità di adottare il presente atto di indirizzo per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2020, che comprende l'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei servizi e degli Uffici, limitatamente alle operazioni previste in regime di gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163 del T.U 267 del 2000, al fine di consentire l'adozione degli atti di gestione relativi ad attività istituzionali che devono avere uno sviluppo continuativo anche in assenza di una specifica programmazione di bilancio, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022;

Ritenuto quindi di procedere, con provvedimento da dichiarare immediatamente eseguibile, ad autorizzare l'azione amministrativa in conformità all'atto di indirizzo 2020 provvisorio, facente riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2020 del bilancio pluriennale 2019-2021, confermando al contempo integralmente i contenuti dell'atto di indirizzo 2019, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 25.04.2019;

Ritenuto altresì opportuno richiamare integralmente la disciplina regolamentare del nuovo Comune di Terre d'Adige di cui ai decreti del Commissario Straordinario 1, 2, 3 e 4 del 03.01.2019;

Dato atto che l'atto di indirizzo del bilancio, in attuazione delle previsioni dello statuto comunale vigente, attribuisce competenze gestionali in capo alla Giunta comunale;

Rilevato ancora che, per effettuare spese di modesta entità e di carattere ricorrente, necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Ente per le quali non si rinvengono le condizioni previste dai contratti di somministrazione, come meglio sopra espresso, è necessario adottare la procedura semplificata regolamentata con decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 12.01.2019, che individua le tipologie di spesa ammissibili, l'importo massimo dei singoli atti di spesa e la procedura contabile;

Ritenuto pertanto di affidare a ciascun Responsabile di Servizio, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente, le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nei provvedimenti riferiti all'esercizio finanziario 2019;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.P.G.R 28.05.1999, n. 4/L e s.m. ed in particolare l'art. 19, comma 4;
- il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m. ed in particolare gli art. 33 e art. 15, comma 2 lettera d);
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- lo Statuto del cessato Comune di Nave San Rocco, ora vigente;
- il Regolamento di contabilità approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 08.02.2019;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 08.02.2019;

Visti i seguenti pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, cui sono allegati in copia:

- dal Segretario comunale, quale Responsabile della struttura competente, sulla regolarità tecnica del presente atto;
- dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi, sulla regolarità contabile del presente atto;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione:

1. DI PRENDERE ATTO di quanto stabilisce il punto 1.5. del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 approvato l'8 novembre 2019: «In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020- 2022 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini», e che sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17.12.2019 è stato pubblicato il Decreto ministeriale 13.12.2019 che differisce al 31 marzo 2020 il termine per l'adozione della deliberazione di approvazione del bilancio 2020-2022 ed autorizza fino a tale data l'esercizio provvisorio per l'anno corrente;
2. DI PRENDERE ATTO, per le ragioni esposte in premessa, che per il Comune di Terre d'Adige trova applicazione, a decorrere dal 01.01.2020, l'istituto dell'esercizio provvisorio, ai sensi del

comma 1 dell'art. 51 lettera a) della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzato per il triennio 2019-2021 con riferimento all'annualità 2020 ed a quanto previsto al punto 8 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011;

3. DI DARE ATTO che, in relazione all'atto programmatico di indirizzo provvisorio per il 2020 di cui al presente provvedimento, si dovrà operare, per quanto attiene all'effettuazione di spese, nell'ambito e nei limiti dell'esercizio provvisorio così come disciplinato dal paragrafo 8 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e dall'articolo 163 del D.lgs 267/2000. In particolare:
 - nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e si possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - nel corso dell'esercizio provvisorio si possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese sopra indicate, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti di cui all'esercizio finanziario 2020 del bilancio pluriennale 2019-2022, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - . tassativamente regolate dalla legge;
 - . non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - . a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
4. DI CONFERMARE integralmente, nelle more della definizione degli obiettivi gestionali relativi all'esercizio 2020, quanto contenuto nel piano esecutivo di gestione 2019, già approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 25.04.2019, ivi comprese le modificazioni ed integrazioni apportate in corso d'anno, per quanto non in contrasto con la presente deliberazione e con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
5. DI AUTORIZZARE pertanto il Segretario comunale e i Responsabili incaricati delle strutture organizzative di primo livello -cui spetta l'adozione di tutti gli atti e dei provvedimenti di gestione tecnica, finanziaria e amministrativa- nelle more di approvazione degli strumenti di programmazione dell'esercizio finanziario 2020 e bilancio 2020-2022, ad effettuare gli atti e le spese necessarie per l'ordinario andamento degli Uffici e dei servizi, assegnando loro in via provvisoria le risorse risultanti dall'atto di indirizzo approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 25.04.2019;
6. DI CONFERMARE altresì integralmente, nelle more della definizione degli obiettivi gestionali relativi all'esercizio 2020, per quanto concerne la disciplina delle spese minute di carattere corrente e variabile, le disposizioni contenute nel decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 12.01.2019, esecutiva, che ne individua le tipologie ammissibili, l'importo massimo dei singoli atti di spesa e la procedura contabile, autorizzando i responsabili degli Uffici a predisporre, con propria determinazione, uno o più programmi di spesa contenenti le tipologie di beni da acquisire e l'importo complessivo presunto, oggetto di prenotazione e all'assunzione dei conseguenti atti gestionali mediante buoni d'ordine. Le singole spese non possono eccedere singolarmente l'importo di € 500,00= oneri fiscali inclusi, e sono autorizzate, nel rispetto del suddetto atto di indirizzo, con buoni d'ordine (atti gestionali) sottoscritti dal/dalla Responsabile dell'Ufficio, aventi le caratteristiche prescritte. I fondi assegnati per tali spese sono indicati, con

apposita sigla, nel prospetto contabile del budget di spesa approvato con riferimento all'esercizio 2019;

7. DI ASSEGNARE temporaneamente ai soggetti di cui al punto 5) del presente dispositivo anche le dotazioni relative ai residui e agli impegni reimputati nei vari capitoli in base alla nuova normativa in materia di armonizzazione contabile;
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha durata transitoria, fino all'adozione del bilancio di previsione 2020-2022;
9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento a ciascun Responsabile di Ufficio;
10. DI PROVVEDERE all'adozione dell'atto programmatico di indirizzo per il triennio 2020-2022, e degli atti conseguenti, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
11. DI COMUNICARE, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico del Comune, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
12. DI DARE evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
13. DI DICHIARARE, con voti unanimi espressi nelle forme di legge, la deliberazione in oggetto immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi atti del procedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Renato Tasin

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2020.

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Terre d'Adige li, 10/01/2020

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2020 senza opposizioni.

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione divenuta esecutiva il 21/01/2020 ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua
